

DOMENICA di Pentecoste 24 Maggio	10.30 Celebrazione della Cresima degli adulti (Cattedrale) 15.00 Tombola con gli anziani (Buon Pastore) 17.00 Vespri Solenni di Pentecoste (Cattedrale)
LUNEDÌ Beata Vergine Maria, madre della Chiesa 25 Maggio	18.00 Preghiera del Rosario , da lunedì a venerdì (Sacro Cuore e San Gottardo) 18.00 Incontro del Gruppo "Eccoci" (oratorio Sacro Cuore) 20.00 Incontro de "I Curiosi del Vangelo" (oratorio Sacro Cuore)
MARTEDÌ S. Filippo Neri, presbitero 26 Maggio	
MERCOLEDÌ S. Agostino di Canterbury, vescovo 27 Maggio	
GIOVEDÌ S. Germano, vescovo 28 Maggio	18.30 Presentazione del libro: Via Riccardo Di Giusto. L'aurora nel Bronx (Buon Pastore - vedi interno)
VENERDÌ S. Paolo VI, papa 29 Maggio	"Esercizi Spirituali Ignaziani" Orzano, c/o Suore della Provvidenza (vedi interno) 20.00 Conclusione del mese di Maggio, Rosario e Processione (San Gottardo)
SABATO Ss. Canzio, Canziano e Canzianilla, martiri 30 Maggio	
DOMENICA Santissima Trinità 31 Maggio	FESTA DI SAN GOTTARDO E CONCLUSIONE ANNO CATECHISTICO (vedi programma all'interno)

ORARIO EUCARISTIA SAN GOTTARDO feriale 8.30 mercoledì festiva 8.30 - 11.30 SACRO CUORE feriale 9.00 giovedì Prefestiva 18.00 festiva 10.00 BUON PASTORE feriale sospesa festiva 10.30	ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE PER LE TRE PARROCCHIE AL SACRO CUORE da Lunedì a Venerdì: 9.00-12.00; 15.00-17.00 Sabato: 9.00-12.00
ORARIO CONFESSIONI SACRO CUORE Sabato: 17.30-18.00	NUMERO VERDE per le 3 parrocchie 0432.282513



... soffiò e disse loro:
«Ricevete lo Spirito Santo. ...»

RECAPITI don ROBERTO GABASSI SACRO CUORE DI GESÙ tel. 0432 282513 (v. sopra per orari) e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com gabassi.roberto52@gmail.com SITO WEB delle nostre Parrocchie digitare: www.parrocchieudinordest.it



Foglio domenicale delle Parrocchie
Gesù Buon Pastore
San Gottardo Vescovo
Sacro Cuore di Gesù e San Valentino

DOMENICA 24 MAGGIO 2026 PENTECOSTE - anno A -

La parola di Dio

Vangelo secondo Giovanni (20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

DOMENICA 31 MAGGIO FESTA di SAN GOTTARDO VESCOVO

Lo Spirito: ci scuote nel profondo

Shevuot: la festa della mietitura (Pentecoste) per i fedeli greci che ricordavano la sua celebrazione cinquanta giorni dopo *Pesah*) era una festa agricola che, nel tempo, era stata arricchita da un'altra interpretazione: in quel giorno si ricordava il dono della *Torah* sul monte Sinai.

Proprio il quel giorno Luca situa la discesa dello Spirito Santo. Perché quel giorno?

Gesù non aggiunge precetti ai tanti (troppi!) presenti nella *Torah*, ma li semplifica, li riduce, li porta all'essenziale. Un solo precetto, quello dell'amore: una nuova *Torah*, una nuova Legge scritta non su tavole di pietra ma nel cuore!

Ma cosa significa amare? Ecco che lo Spirito ci viene in soccorso. Gesù non dona delle nuove tavole, cambia il modo di vederle, ci cambia il cuore, radicalmente. Oggi festeggiamo la Legge che lo Spirito ci aiuta a riconoscere.

Luca descrive l'evento rimandando esplicitamente alla teofania di Dio sul monte Sinai: i tuoni, le nubi, il fuoco, il vento sono elementi che descrivono la solennità dell'evento e la presenza di Dio. Ma cosa significano per noi, oggi?

Lo Spirito è tuono e terremoto: ci scuote nel profondo, scardina le nostre presunte certezze, ci obbliga a superare i luoghi comuni sulla fede (e sul cristianesimo!).

Lo Spirito è nube: la nebbia ci costringe a fidarci di qualcuno che ci conduce per non perdere la strada della verità.

Lo Spirito è fuoco che riscalda i nostri cuori e illumina i nostri passi.

Lo Spirito è vento: siamo noi a dover orientare le vele per raccogliere la sua spinta e attraversare il mare della vita!

Lo Spirito diventa l'anti-babele: se l'arroganza degli uomini ha portato alla confusione delle lingue, a non capirsi più, la presenza dello Spirito ci fa udire un solo linguaggio, una sola voce.

Lo Spirito fa diventare i pavidisti apostoli dei formidabili evangelizzatori: ora non hanno più paura e osano, vanno oltre, dicono senza timore la loro fede e la loro speranza. È la Pentecoste: la Chiesa si inebria e diventa missionaria.

Paolo Curtaz

GIOVEDÌ 28 MAGGIO, ore 18.30
PARROCCHIA GESÙ BUON PASTORE

PRESENTAZIONE DEL LIBRO VIA RICCARDO DI GIUSTO L'aurora nel Bronx

di Simone Mestroni

Disegni di Sergio Gambatesa

Saluti istituzionali: Federico Pirone, assessore Istruzione,
Università e Cultura del Comune di Udine

Intervengono: Laura Visentin, presidente comitato quartiere
don Roberto Gabassi, parroco
don Ezio Giaiotti, già parroco del quartiere

Dialoga con gli autori: Mariaelena Porzio

ORZANO

(c/o Suore della Provvidenza)

dal TARDO POMERIGGIO di VENERDÌ 29 MAGGIO
al PRANZO di MARTEDÌ 2 GIUGNO

“ESERCIZI SPIRITUALI IGNAZIANI”

Animatori:

PINCO (*formatore*)

GIUSEPPE CINGOLANI (*docente di filosofia*)

Un'opportunità per chi desidera trovare un tempo per se stessi, nel silenzio che dà spazio alla Parola di Dio; una sosta, in mezzo alle corse della quotidianità, che permette al nostro cuore di farsi sentire e di suggerirci dove vuole portarci.

Chiunque può partecipare

per informazioni e iscrizione: Pinco 371 191 3825

DOMENICA 31 MAGGIO FESTA di SAN GOTTARDO VESCOVO

11.30 EUCARISTIA SOLENNE
e CHIUSURA ANNO CATECHISTICO
CONCERTO DI CAMPANE
con gli “Scampanotadòrs”

13.00 PRANZO INSIEME:
pastasciutta per tutti
...e condivisione comunitaria
di ciò che ciascuno porta

DIO È NELL'ARIA

Una volta una persona mi ha detto: “Ma perché quando predichi ti perdi a parlare di musica, arte, letteratura, cinema... invece di andare dritto alla Parola di Dio?”. Ma io credo di andare proprio dritto alla Parola di Dio, al Verbo che continua a parlare attraverso tutte le cose.

Anche Gesù, quando predicava, raccontava storie prese dalla vita quotidiana: parlava di pecore, di pastori, di vignaioli, di semi, di campi... usando immagini che tutti potevano capire perché appartenevano alla loro esperienza concreta.

Se Gesù venisse oggi, userebbe altre immagini, più vicine alla sensibilità contemporanea. Ma il messaggio sarebbe lo stesso: senza di Lui la nostra vita si scarica, perde luce, perde direzione. Perché lo Spirito Santo non è un'idea religiosa: è il respiro stesso di Dio dentro la nostra vita.

Il Vangelo di questa Solennità di Pentecoste dice che Gesù, sui discepoli impauriti, «soffiò e disse loro: “Ricevete lo Spirito Santo”». Perché lo Spirito Santo è respiro, vento, aria, vita. La discesa dello Spirito Santo rivoluziona la vita degli apostoli. Li scaraventa fuori dal cenacolo chiuso e impaurito per lanciarli nel mondo ad annunciare il Vangelo.

È quello che chiedeva Papa Francesco parlando di “Chiesa in uscita”: uscire dalle sagrestie che fanno di chiuso per andare incontro al mondo, alla cultura, agli uomini e alle donne di oggi, portando la nostra più grande ricchezza: il Vangelo.

Forse oggi la missione della Chiesa è proprio questa: aiutare l'uomo contemporaneo, spesso distratto, stanco e disincantato, a riscoprire il profumo di Dio anche in mezzo al rumore delle nostre città. Perché lo Spirito Santo continua ancora oggi a passare nelle strade del mondo. Bisogna solo tornare a respirarlo.

Qualcuno ha scritto ironicamente: “Se l'amore è nell'aria, probabilmente io sono sottovuoto”. Non so se anche tu ti ritrovi in questa frase. Se sí, non preoccuparti. Dal giorno di Pentecoste, lo Spirito Santo ha riempito tutto di sé: non solo l'aria... ma anche il nostro sottovuoto.

padre Ezio Lorenzo Bono

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Mario Foramitti, di anni 87. Abitava in via Del Bon 500 (*San Gottardo*)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.